

AREA WELFARE

SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE

AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'assegnazione temporanea di alloggi nel Condominio Sociale di Via San Nicola al Nilo n. 5

In esecuzione della delibera di G.c. n. 390 del 27/9/2022 così come modificata dalla determina n. 514 del 29/11/2024, e così come integrata dalla delibera di G.c. n. 428 del 28/08/2024, il Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale di concerto con il Servizio Politiche per la casa, intende assegnare temporaneamente n. 6 minialloggi nel Condominio Sociale di Via San Nicola al Nilo n. 5 ai nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso

ART. 1 – Caratteristiche della soluzione abitativa temporanea

Nella struttura comunale di Via San Nicola al Nilo n. 5 sono individuate n. 6 unità abitative aventi le seguenti caratteristiche:

INTERNO	SUP	PERSONE OSPITABILI	PIANO
A12	38	2	I
A16	45	3	I
A32	46	3	III
A2	40	2	TERRA
A4	45	2	TERRA
A6	56	4	TERRA

munite di allacciamento al servizio idrico, alla rete elettrica e al metanodotto.

ART. 2 – Durata dell'assegnazione temporanea

L'assegnazione degli alloggi ha durata temporanea e viene intesa come garanzia di una soluzione abitativa intermedia tra lo sgombero della abitazione precedentemente occupata e la individuazione, a cura dell'assegnatario, di una definitiva soluzione abitativa per sé e per la sua famiglia.

L'assegnazione a ciascun nucleo familiare avrà, pertanto, una durata massima di 24 mesi.

Art. 3. Requisiti di accesso

Ai fini dell'assegnazione temporanea dell'alloggio, i nuclei familiari devono risultare:

- a) Essere stati destinatari di provvedimento di sgombero esecutivo nel periodo intercorrente tra la data del 13/10/2022 (ossia di approvazione delle delibere DGC 388, 389, 390 e 391 del 2022) fino alla data di approvazione del presente provvedimento;

- b) essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, stabiliti ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 388/2022:
- 1) reddito ISEE non superiore a 15.000,00 euro;
 - 2) non aver condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi a una pena detentiva non inferiore a sette anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;
 - 3) non aver occupato immobile sottraendolo al godimento di altro soggetto;
 - 4) assenza della titolarità del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobile ad uso abitativo nel territorio della Regione Campania;
 - 5) assenza di precedenti assegnazioni o contributi per le stesse finalità, ovvero assenza di provvedimenti di annullamento.
- c) Presenza di indicatori di fragilità sociale (uno o più dei seguenti):
- 1) Nucleo familiare composto da soli anziani (persona dai 65 anni in su);
 - 2) Nucleo con la presenza di figli minorenni;
 - 3) Nuclei con uno o più componenti in condizioni di non autosufficienza, con disabilità, problematiche di salute mentale, patologie croniche invalidanti;
 - 4) Assenza di reti sociali, familiari di supporto o di prossimità in grado di fornire supporto adeguato alla specifica condizione di disagio.

Art. 4. Criteri di accesso

Ai fini della presente procedura, per nucleo familiare si intende quello costituito dai coniugi, dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi anagraficamente, così come risultante in data antecedente al 31/10/2022, fatte salve le sole modifiche anagrafiche subentrate dalla data del 13/10/2022 derivanti da nascite e decessi.

I minori in affido all'interno dei nuclei familiari sono equiparati a quelli adottivi e naturali. Il minore che si trovi in affidamento preadottivo fa parte del nucleo familiare dell'affidatario, ancorché risulti nella famiglia anagrafica del genitore.

Le unioni civili e le convivenze, a norma della L. 76/2016, accedono all'E.R.P. in condizioni di parità con le coppie legate da vincolo di matrimonio.

Fanno altresì parte del nucleo, purché conviventi anagraficamente, il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio in data antecedente al 31/10/2022.

Al fine di individuare i nuclei che potranno effettivamente partecipare al progetto sperimentale e quindi essere inseriti nel Condominio sociale saranno utilizzati i seguenti criteri di priorità in modo da poter individuare coloro ai quali prioritariamente attivare tale misura di accoglienza temporanea, fermo restando che potranno accedere a tale possibilità solo coloro che aderiranno all'apposito Patto sociale secondo quanto stabilito dal Progetto e che assumeranno l'obbligo di corrispondere il canone stabilito per l'alloggio temporaneo.

Indicatore		PUNTEGGI	
1	Valore ISEE	Da 0 a 5000	3
		Da 5.001 a 10.000	2
		Da 10.001 a 15.000	1
2	Nucleo monogenitoriale	se SI	1
3	Nucleo con la presenza di soli anziani	se SI	1
4	Presenza di figli minorenni	per ogni figlio minorenne	1
5	Persone a carico che necessitano di cure (es. Anziani, disabili, malati, salute mentale ecc.)	per ogni persona a carico	1

6	Frequenza per sé ovvero di altri soggetti in condizione di fragilità (anziani soli, disabili, minori, etc.), di servizi pubblici e/o parificati (scuole, servizi e strutture socio-sanitarie) insistenti sul quartiere.	Per ogni attività dichiarata	0,5
---	---	------------------------------	-----

La somma dei punteggi su indicati consentirà di individuare quali tra i nuclei del target indicato avranno priorità all'accoglienza temporanea presso il Condominio Sociale.

A parità di punteggio, prevarranno i nuclei familiari con il componente minore più giovane d'età anagrafica o, in caso di assenza nel nucleo di soggetti minori, con il componente di maggiore età anagrafica. Nell'eventualità che anche tali criteri non consentano di individuare i nuclei familiari aventi titolo, si procederà a pubblico sorteggio.

L'età dei soggetti rileva alla data di scadenza del presente avviso pubblico.

Art. 5. Modalità di presentazione della domanda e procedimento per la verifica del possesso dei requisiti e degli indicatori di fragilità sociale

I nuclei familiari nei confronti dei quali si sia provveduto allo sgombero esecutivo dalla data del 13/10/2022 fino al 19/05/2025, data di emanazione del presente provvedimento, possono presentare istanza di accesso al Condominio Sociale San Nicola a Nilo presentando la seguente documentazione:

- domanda di accesso al Condominio sociale secondo il modello allegato;
- modello ISEE;
- eventuale documentazione attestante le condizioni di cui ai punti 5 e 6 di cui agli indicatori riportati nell'art. 4.

La domanda andrà presentata al Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale in una delle seguenti modalità:

1. cartacea inviando o consegnando la documentazione presso la sede del Servizio sita in via Salvatore Tommasi n. 19 entro le ore 12,00 del giorno 09/06/2025
2. tramite PEC al seguente indirizzo inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it entro le ore 12,00 del giorno 09/06/2025

In entrambi i casi occorre specificare nell'oggetto della pec o sul plico cartaceo la seguente dicitura: ISTANZA AMMISSIONE CONDOMINIO SOCIALE. Il termine sopra indicato è perentorio.

Per quanto concerne la PEC, l'ora di arrivo sarà desunta dal sistema pec del Comune di Napoli

La domanda potrà essere presentata da ciascun componente maggiorenne del nucleo familiare, il quale assumerà la rappresentanza dei rimanenti componenti nonché il ruolo di referente per tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di selezione finalizzato all'affidamento dell'alloggio.

Nella domanda dovrà essere precisato un recapito di telefonico al quale verrà comunicato, se non contestuale al momento della presentazione, il numero di protocollo assegnato nel caso di presentazione cartacea della stessa, nonché ogni altra comunicazione urgente da parte dei competenti servizi comunali. Il presentatore dell'istanza ha l'onere di assicurare la funzionalità del recapito telefonico indicato nella domanda e, in caso di cessazione dell'utenza, comunicare prontamente ai competenti servizi un nuovo recapito per le comunicazioni urgenti.

Salvo non sia espressamente indicato il contrario, ogni comunicazione inerente la procedura sarà trasmessa allo stesso indirizzo di ricezione della PEC di presentazione della domanda. Il presentatore dell'istanza ha l'onere di assicurare la funzionalità della casella PEC indicata nella domanda e, in caso di sua cessazione o temporanea interruzione, comunicare prontamente ai competenti servizi un nuovo recapito per le comunicazioni urgenti. L'Ente non risponde della mancata conoscibilità delle comunicazioni inoltrate in qualsiasi caso di mancato funzionamento della casella PEC.

Nel caso di presentazione dell'istanza in forma cartacea, in alternativa all'indicazione di una casella PEC per le comunicazioni formali, l'istante dovrà indicare l'indirizzo del domicilio postale ove ricevere ogni comunicazione inerente la procedura.

Il Servizio Politiche per la casa provvederà a verificare il possesso dei requisiti di carattere generale:

- a) reddito ISEE non superiore a 15.000,00 Euro;
- b) non aver condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi a una pena detentiva non inferiore a sette anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;
- c) non aver occupato immobile sottraendolo al godimento di altro soggetto;
- d) assenza della titolarità del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobile ad uso abitativo;
- e) assenza di precedenti assegnazioni o contributi per le stesse finalità, ovvero assenza di provvedimenti di annullamento.

Laddove sia verificata la sussistenza dei prerequisiti, il Servizio competente inoltrerà ai Servizi sociali territoriali per il tramite dell'Area Welfare la richiesta di effettuare le indagini di tipo socio-ambientale volte alla elaborazione della Scheda per la rilevazione degli indicatori di fragilità come stabiliti dall'atto di indirizzo adottato dalla Giunta Comunale e che si riportano sinteticamente di seguito:

- a) nucleo composto da anziano/i solo/i (persona dai 65 anni in su)
- b) nucleo con la presenza di figli minorenni
- c) nuclei con uno o più componenti in condizioni di non autosufficienza, con disabilità, problematiche di salute mentale, patologie croniche invalidanti
- d) assenza di reti sociali, familiari di supporto o di prossimità in grado di fornire supporto adeguato alla specifica condizione di disagio.

Il Servizio sociale territoriale trasmetterà la scheda opportunamente compilata al Servizio Politiche di Inclusione Sociale che provvederà all'effettiva individuazione dei nuclei ammissibili al Condominio Sociale secondo la disponibilità degli alloggi e i criteri di priorità e relativi punteggi sopraindicati.

Art. 6. Pubblicazione della graduatoria

Completato il processo di istruttoria delle domande sarà redatta, a cura del Servizio Politiche di Inclusione e di integrazione sociale, la graduatoria della priorità delle assegnazioni. Nella copia destinata alla pubblicazione all'albo e sul sito internet istituzionale del Comune di Napoli, gli elementi identificativi degli assegnatari verranno sostituiti dall'indicazione del numero di protocollo assegnato alla domanda.

Art. 7. Obblighi dei nuclei familiari assegnatari dell'alloggio

I nuclei familiari che saranno individuati come eleggibili nel Condominio Sociale dovranno impegnarsi a:

- a) sottoscrivere la Carta Solidale del Condominio che contiene le regole generali per la corretta convivenza e la disponibilità a impegnarsi in azioni di solidarietà e reciprocità a partire dalle risorse e dalle fragilità di cui ciascuno è portatore;

- b) sottoscrivere formalmente il Patto sociale che conterrà tutti gli impegni concreti che ogni nucleo è chiamato ad assumere;
- c) partecipare ai momenti di incontro periodici tra tutti gli abitanti per condividere l'andamento della sperimentazione e favorire la più ampia partecipazione e protagonismo di ciascuno alla vita del Condominio Sociale;
- d) rendersi disponibili alla elaborazione di progetti sociali individualizzati finalizzati all'accompagnamento alla autonomia.

Ciascuno dei componenti maggiorenni del nucleo familiare è tenuto a sottoscrivere la Carta Solidale del condominio e il Patto Sociale. Costoro, inoltre, sono titolati a gestire i rapporti giuridici derivanti dall'assegnazione per conto proprio e degli altri componenti del nucleo familiare, assumendone la rappresentanza nei confronti dell'Ente.

I nuclei familiari ammessi alla sperimentazione del Condominio Sociale sono tenuti, ai sensi del punto 3 della Deliberazione della Giunta Comunale 390/2022, a corrispondere un canone che verrà calcolato in proporzione alla superficie di ciascun alloggio oggetto del presente avviso pubblico, determinato sulla base degli accordi di cui all'art.4 della L. 431/98 e secondo le indicazioni di cui all'art.9 del Regolamento per l'assegnazione in locazione di immobili di proprietà comunale.

Il nucleo familiare dovrà prendere possesso dell'immobile entro la data comunicata dall'Ente, con preavviso di almeno cinque giorni. L'eventuale mancata presentazione alla data stabilita ovvero l'eventuale rifiuto della consegna dell'alloggio comporterà l'automatica decadenza dall'assegnazione.

L'assegnazione dell'immobile sarà determinata dal Comune di Napoli in data successiva alla pubblicazione della graduatoria e comunque al termine di eventuali interventi che consentano l'abitabilità dello stesso.

Costituiscono motivi di dimissioni dal Condominio Sociale e di fuoriuscita dal percorso di accompagnamento sociale:

- le violazioni alle regole contenute nella Carta Solidale del Condominio e ivi specificate,
- ogni inadempimento relativo agli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto sociale,
- la mancata corresponsione del canone stabilito
- la mancata permanenza, per tutto il periodo di accoglienza nel Condominio Sociale dei requisiti che ne hanno consentito l'accesso.

Art. 8. Tutela dei dati personali.

Il trattamento dei dati è connesso ai fini previsti dal presente avviso pubblico per tutti coloro che ne facciano richiesta e siano in possesso dei requisiti previsti.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 6 e 9 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito e per motivi di interesse pubblico rilevante in coerenza con il D. Lgs. 196/2003 e con la Legge 328/2000.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento prevede il raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a

terzi in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 per la verifica delle veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione.

Il conferimento dei dati previsti dal modulo di richiesta è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso al procedimento di assegnazione dell'unità immobiliare oggetto del bando, nonché agli adempimenti conseguenti.

Fatte salve specifiche disposizioni normative in materia, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, non verranno quindi portati a conoscenza e/o messi a disposizione in qualsiasi forma a soggetti indeterminati.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti.

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 9 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Responsabili del procedimento sono individuate:

- la dott.ssa Sara Chiauuzzi Responsabile EQ del Servizio Politiche di Inclusione e integrazione sociale, telefono: 0817953236 e-mail: sara.chiauuzzi@comune.napoli.it

- la dott.ssa Antonietta Calabria, Responsabile EQ del Servizio Politiche per la casa, telefono: 0817958314 e-mail: antonetta.calabria@comune.napoli.it

Art. 10 – Controlli. Revoca assegnazione unità immobiliare

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e i dati trasmessi potranno essere comunicati dagli Uffici alla Guardia di Finanza e ad altri enti pubblici e/o privati per gli accertamenti previsti dalla legge. L'Amministrazione Comunale potrà revocare l'assegnazione dell'unità immobiliare, nel caso in cui dall'attività di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni. In questi casi il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, e sarà sottoposto alle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.

Art. 11 – Pubblicità

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Napoli;
- sul sito Internet del Comune di Napoli.

Art. 12 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Il Dirigente del Servizio Politiche per la casa

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e Integrazione